



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Servizio legalità protocolli e sanzioni

Determinazione N. 2767 / 2025

Responsabile del procedimento: FURIATO CARLA

Oggetto: ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA 175/2023

Il dirigente

Visti:

- i. la legge 7 aprile 2014, n. 56 (*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*), che prevede che le Città metropolitane subentrino alle province omonime e ne esercitino le funzioni;
- ii. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), in particolare l'art. 107 che definisce funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- iii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20.01.2016, con particolare riferimento agli artt. 27 e 28 che disciplinano gli incarichi amministrativi di vertice e le funzioni dei dirigenti;
- iv. il regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3.01.2019 successivamente modificato con decreto n. 51 del 7 giugno 2019 e decreto n. 34 del 16.06.2022 con particolare riguardo agli artt. 13 e 16, che individuano i compiti dei dirigenti e ne definiscono i provvedimenti;

Visti:

- i. il decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27.12.2023 di approvazione della nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica;
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29.12.2023, con cui sono stati assegnati al Segretario Generale dott. Michele Fraterno gli incarichi dirigenziali nell'ambito della nuova macrostruttura dell'Ente, ivi incluso quello del Servizio Legalità, Protocolli e Sanzioni;

Visti:

- i. la delibera del Consiglio metropolitano n. 22 del 20.12.2024 con la quale sono stati approvati, in via definitiva, l'aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- ii. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato con decreto sindacale n. 6 del 31.01.2025 prot. n. 6703, che include tra i suoi allegati il PEG gestionale che prevede l'obiettivo 210 "Miglioramento dell'efficienza dei procedimenti sanzionatori ambientali";

Visti:

- i. il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009), che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;

- ii. il principio contabile n. 16 che prevede la c.d. “competenza finanziaria potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge, ma con l’imputazione all’esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
- iii. il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;

Dato atto che, conformemente al suddetto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- i. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale dell’ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (misura Z02);
- ii. il funzionario responsabile del procedimento e firmatario, nonché l’istruttore non si trovano in posizione di conflitto di interessi e/o incompatibilità rispetto allo svolgimento dell’incarico (misura Z10);
- iii. la dott.ssa Stefania Pallotta è stata nominata firmataria delle determine di rateizzazione con l’atto organizzativo n. 1/2025 del 22.01.2025 prot. 4454/2025 ed è stata individuata la dott.ssa Carla Furiato quale responsabile dei relativi procedimenti con atto prot. 83612 del 24.12.2024 (misura Z20A);

Visto l’art. 262, comma 1 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*), secondo cui spetta alla Provincia l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla parte quarta del medesimo decreto legislativo in materia di rifiuti;

Vista la legge 24 novembre 1981 n. 689 (*Modifiche al sistema penale*) e, in particolare, l’art. 26 che prevede:

- i. la possibilità di rateizzare la sanzione pecuniaria da un minimo di tre rate ad un massimo di trenta rate, su richiesta dell’interessato in condizioni economiche disagiate;
- ii. la decadenza dal beneficio della rateizzazione in caso di inosservanza del termine previsto per il pagamento, anche di una sola rata;

Visto il regolamento provinciale sul procedimento amministrativo sanzionatorio, con particolare riferimento all’art. 19 in tema di pagamento rateale dell’ordinanza ingiunzione;

Visti:

- i. l’ordinanza ingiunzione del dirigente del Servizio Legalità, Protocolli e Sanzioni n. 372 del 25.07.2025 con cui è stata irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria di € 3.212,00 nei confronti del sig. [REDACTED] in qualità di trasgressore e della società [REDACTED] in qualità di obbligato in solido;
- ii. la richiesta presentata dal sig. A [REDACTED], acquisita agli atti con prot. n. 68136 del 02.10.2025 di rateizzare la sanzione amministrativa pecuniaria;

Considerato che la richiesta di rateizzazione prevede l’applicazione per la concessione di tale beneficio degli interessi legali pari allo 2 % annuo;

Dato atto che:

- i. il presente atto viene adottato nel rispetto dell’art. 19 del regolamento provinciale sul procedimento amministrativo sanzionatorio;
- ii. conformemente al D.P.R. n. 445/2000, il richiedente ha dichiarato di versare in condizioni economiche disagiate ai fini della concessione del beneficio della rateizzazione ex art. 26 della legge n. 689/1981;
- iii. qualora dal controllo eseguito in base all’art. 71 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al

- provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- iv. il presente provvedimento è adottato entro il termine di 30 giorni e quindi il termine previsto dall'art. 2, comma 2 delle legge 7 agosto 1990, n. 24, risulta rispettato;

Considerato:

- i. che l'importo di euro 3.212,00 previsto dall'ordinanza ingiunzione n. 370/2025 è già stato accertato con atto di accertamento n. 314/2025 prot. 57404 del 01.08.2025;
- ii. di accogliere tale istanza di rateizzazione per un totale complessivo di € **3.262,98** comprensivo degli interessi pari ad € 50,98, e delle spese di notifica pari a 12,00, in quanto il richiedente ha dichiarato di versare nelle condizioni presupposte dall'art. 26 della legge n. 689/1981 ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (misura anticorruzione Z20B);
- iii. di suddividere la sanzione pecuniaria in numero di 18 rate, conformemente al Regolamento provinciale in materia di procedimento amministrativo sanzionatorio;

DETERMINA

1. di accogliere la domanda di pagamento rateale della sanzione amministrativa pecuniaria citata in premessa, per un totale di € **3.262,98** comprensivo di interessi e spese di notifica, secondo le modalità indicate nello schema seguente:

Numero di rate mensili	18
Importo singola rata	Euro 180,61 (+ € 12,00 da pagare con la 1° rata per le spese di notifica)
Causale del versamento	Specificare nella causale del versamento: - il codice di fornitore già inserito nell'ordinanza (B50354617) - il numero interno pratica (175/2023);
Modalità di pagamento	- versamento on-line attraverso la piattaforma MyPay, predisposta dalla Regione Veneto. Per eseguire tale pagamento si deve accedere alla pagina web https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE (accettando i cookie). Nel campo a fondo pagina, denominato “Altre tipologie di pagamento”, selezionare la tipologia di pagamento “Sanzioni ambientali”. La maschera successiva andrà completata con i dati richiesti. Nel campo CAUSALE vanno inseriti i dati relativi all'ordinanza ingiunzione ricevuta specificando la materia (ad es. Rifiuti). - versamento su c/c postale n. 16162307, intestato a: Città Metropolitana di Venezia – serv. Prot. Legalità e sanz. - Serv. Tes. - 30124 Venezia
Termine di pagamento	Il versamento dovrà avvenire al primo giorno del mese a partire dal 03.11.2025.
Avvertenze	Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine sopra indicato, l'obbligato sarà tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.

2. di approvare il piano di rateizzazione allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di azzerare l'accertamento n. 15450/2025;
4. di mantenere l'accertamento n. 15451/2025 per le spese di notifica;
5. di accertare l'importo di € **3.200,00** all'art. 30200306640750/0 “Proventi sanzioni amministrative rifiuti” suddivisi secondo il seguente schema:

€	350,83	2025
€	2.129,73	2026
€	719,44	2027

6. di accertare a titolo di interessi per la dilazione concessa, la somma complessiva di **€ 50,98** al capitolo 330000301032/0 “Interessi attivi diversi – Servizio Protocolli di Legalità e Sanzioni” suddivisi secondo il seguente schema:

€	10,39	2025
€	37,59	2026
€	3,00	2027

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
PALLOTTA STEFANIA

atto firmato digitalmente